Il 28 novembre 2018 "L'Arte dei muri a secco" è stata iscritta nella lista degli elementi immateriali dichiarati Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO. Nella motivazione si legge: "le strutture a secco sono sempre fatte in perfetta armonia con l'ambiente e la tecnica esemplifica una relazione armoniosa fra l'uomo e la natura". Tocca ora a noi, a nome dell'Umanità intera, promuovere con ancora più convinzione la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei manufatti in pietra a secco e delle loro tecniche costruttive. Un patrimonio di bellezza, armonia e funzionalità che ci è stato lasciato in eredità da anonime generazioni di contadini e che merita di poter essere appezzato e goduto anche dalle generazioni a venire.

Il corso, organizzato in collaborazione con "La Scuola trentina della Pietra a Secco" in Tsm/ Accademia della Montagna, promuove la conoscenza delle caratteristiche geografiche del Trentino, con particolare riferimento agli aspetti identitari e peculiari; la conoscenza dei manufatti legati alla cultura della pietra a secco in Trentino e dei paesaggi terrazzati; la valorizzazione dei muretti a secco e dei paesaggi terrazzati trentini nel contesto scolastico e in un'ottica didattico-formativa.

Destinatari del corso
Il corso si rivolge a tutti gli insegnanti della scuola trentina che sono sensibili alle tematiche della geografia locale, del paesaggio e della conoscenza e valorizzazione del territorio locale, interessati a programmare e a sviluppare in classe Unità di lavoro riferite alla geografia locale, ai paesaggi rurali terrazzati e all'ecosistema "muro a secco".

Formatori:
Giorgio Tecilla, Antonio Sarzo, Giancarlo Manfrini, Ermanno Savoi , Massimo Stoffella.
Numero minimo / massimo di partecipanti:
15 / 30
Periodo di svolgimento:
26, 27 agosto 2019
Durata:
quattro incontri, di cui due con escursione guidata sul territorio, per un totale di 16 ore.

Le iscrizioni attraverso il sito di IPRASE saranno aperte da giugno 2019

www.iprase.tn.it

Corso organizzato da Tsm/Accademia della Montagna del Trentino
www.accademiamontagna.tn.it
via Romagnosi, 5 -Trento
tel. 0461 493175

in collaborazione con IPRASE
www.iprase.tn.it
via Tartarotti, 15 - Rovereto
tel. 0461 494500

tsm TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT
adm ACCADEMIA DELLA MONTAGNA
SCUOLA TRENTINA DELLA PIETRA A SECCO

Corso di aggiornamento per insegnanti degli Istituti scolastici trentini

MURI A SECCO E PAESAGGI TERRAZZATI IN TRENTINO

iprase apprendimento ricerca innovazione

26, 27 agosto 2019

Programma del corso

Lunedì 26 agosto dalle 8 alle 12 presso IPRASE a Rovereto in Via Tartarotti 15

Il paesaggio terrazzato in Trentino
Le dinamiche di trasformazione dei paesaggi trentini: urbanizzazione, intensificazione e specializzazione colturale, abbandono e rimboschimento delle aree marginali.
L'atlante dei paesaggi terrazzati del Trentino
Relatore: **Giorgio Tecilla** - direttore Osservatorio del Paesaggio Trentino

I muri a secco in Trentino
Il riconoscimento UNESCO, aspetti costruttivi, geologici, naturalistici ed ecologici dei muri a secco in Trentino.
Relatore: **Antonio Sarzo** - docente formatore della Scuola Trentina della Pietra a Secco

Lunedì 26 agosto dalle 14 alle 18 IPRASE Ritrovo a Zaffoni di Noriglio

Escursione guidata sul territorio: IL MONTEGHELLO DI ROVERETO

Sopralluogo e visita al Monteghello, descrizione del luogo, tipologia dei manufatti presenti, analisi del muro a secco, descrizione dei componenti e caratteristiche naturalistiche,
dimostrazione pratica di costruzione di un muro a secco in scala ridotta.
Relatori: **Antonio Sarzo e Giancarlo Manfrini** - docenti formatori della Scuola Trentina della Pietra a Secco

Martedì 27 dalle 8.30 alle 12.30 Ritrovo a Geroli di Terragnolo
Escursione guidata al campo-scuola della Scuola Trentina della Pietra a Secco a Geroli (Terragnolo)

Sopralluogo e visita ai manufatti in pietra a secco collegati al Festival "Sassi e non solo", descrizione delle diverse tecniche costruttive, analisi della struttura del muro a secco, la qualificazione del Maestro Artigiano.
Relatori: **Ermanno Savoi e Massimo Stoffella**, - docenti formatori della Scuola Trentina della Pietra a Secco

Martedì dalle 14.30 alle 18.30 presso la Segheria Veneziana di Terragnolo

Costruire un muro a secco
Esercitazione pratica con modello box in legno in cui costruire un piccolo muro a secco.
Relatori: **Ermanno Savoi e Massimo Stoffella**, - docenti formatori della Scuola Trentina della Pietra a Secco

Programmazione didattica
Programmazione di una unità di apprendimento relativa ai temi trattati durante il corso
Relatori: **Antonio Sarzo e Massimo Stoffella** - docenti formatori della Scuola Trentina della Pietra a Secco

Il corso propone un'analisi geografica del territorio provinciale e suggerisce spunti e possibilità per lo svolgimento in classe di attività didattiche collegate alla geografia e all'economia locale, con particolare riferimento ai manufatti in pietra a secco e ai paesaggi terrazzati.

Sono circa 3.000 i chilometri di muretti a secco che ricamano le valli trentine, come veri e propri monumenti alla fatica, oltre che particolarissime "opere d'arte" della civiltà contadina. Essi rappresentano un retaggio dei paesaggi agrari tradizionali, dove svolgevano indispensabili funzioni nell'ambito di un'agricoltura a conduzione familiare improntata sulle consociazioni e sulle rotazioni colturali. Con il passaggio all'attuale agricoltura meccanizzata e monocolturale, le vecchie murature a secco hanno progressivamente assunto una condizione di marginalità, che oggi viene messa in evidenza dai processi di abbandono, di eliminazione e di cementificazione. Eppure i muretti a secco e i paesaggi terrazzati, ancora diffusamente presenti in Trentino, mantengono notevoli motivi di interesse culturale, storico, paesaggistico, naturalistico ed economico, e quindi anche didattico.